

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

11 del 27/02/2023

Oggetto: Interrogazione a risposta urgente ai sensi dell'art. 42 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale proposta da n.5 consiglieri relativa a problematiche scuole

L'anno **duemilaventitré** il giorno **27** del mese di **Febbraio** alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito di rinvio di un'ora per mancanza del numero legale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seconda convocazione giusto invito diramato dal Presidente del Consiglio prot.n. 5873 del 21/02/2023 ed integrato con nota prot. 5967 del 22/02/2023 .

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: Anania

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato

Assume la Presidenza Michele Giaimo

Sono presenti 15 consiglieri

Assente giustificato il consigliere Anania

Per l'Amministrazione è presente il V. Sindaco, A. Ruffino, l'Assessore Nicchi e l'Assessore Sollena.

IL PRESIDENTE

procede alla trattazione dell'argomento del punto 5 recante ad oggetto *“Interrogazione a risposta urgente ai sensi dell'art. 42 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale proposta da n.5 consiglieri relativa a problematiche scuole ”* ed invita i

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Punto numero 5: interrogazione a risposta urgente, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, proposta da cinque Consiglieri e relativa a problematiche sociali. E allora, uno dei cinque Colleghi Consiglieri, Manzella, Anania, Leo Biundo, Scrivano, ne ha facoltà di poterla esporre. Prego.

MANZELLA: La posso vedere? E allora, alcuni Consiglieri si sono allontanati. E allora, andiamo avanti, il numero legale c'è quindi consigli nell'interesse della scuola, per la scuola dei figli di Cinisi diciamo sono secondarie, va bene. Questa interrogazione, Presidente, nasce non tanto per fare polemiche, perché le polemiche alla fine non portano a niente. Quindi, io prima la leggo l'interrogazione e poi la possiamo discutere, risponde l'Assessore Nicchi? Okay.

PRESIDENTE: Lei tanto la esponga.

MANZELLA: Nell'Amministrazione c'è il Vicesindaco, lavori pubblici. Allora, interrogazione.

PRESIDENTE: Mi sembra che sia ben rappresentata.

MANZELLA: La risposta a questa interrogazione è stata presentata il 23 gennaio del 2023. Interrogazione a risposta verbale urgente, ai sensi dell'articolo 42, sul funzionamento del Consiglio Comunale. I sottoscritti Consiglieri Comunali Salvatore Anania, Giuseppe Manzella, considerate le molteplici segnalazioni giunte da parte dei genitori degli alunni che frequentano il plesso

scolastico Tenente Anania, riguardante la mancanza di riscaldamento delle aule e dei corridoi e l'assenza di acqua calda sanitaria nei bagni della struttura. Ritenuto che questa situazione, che si perpetua da molti mesi, sta determinando gravi disagi a numerosi bambini, si rifiutano per il freddo di recarsi in aule fredde e per nulla confortevoli e nei bagni per espletare i propri bisogni, con grave disagio per gli stessi, con ovvie conseguenze dal punto di vista della salute e del minore rendimento scolastico che tutto ciò comporta. Constatato che il dirigente scolastico ha immediatamente segnalato il problema al competente ufficio comunale, ma a tutt'oggi nulla è stato fatto e che si è appreso una rappresentanza dei genitori si sarebbe recata nei giorni scorsi presso il competente ufficio comunale per avere spiegazioni, ma il responsabile del servizio avrebbe loro riferito che i disagi sopra riportati sono imputabili alla presenza di una caldaia non a norma e per mancanza di fondi il problema non sia immediatamente risolvibile. Considerato che, come si è potuto verificare di recente, questa Amministrazione ha comunicato a finanziare iniziative più o meno condivisibili, ma certamente meno urgenti evidentemente reperendo fondi che invece non sarebbero stati messi a disposizione per le problematiche evidenziate. Rilevato che la salute dei bambini merita maggiore considerazione, interrogano il Sindaco e l'Assessore al ramo e chiedono per quali motivi l'Amministrazione non sia ancora intervenuta, se e quali motivi intende assumere immediatamente per rimediare e per risolvere definitivamente le problematiche in oggetto all'interrogazione. I Consiglieri Comunali Manzella, Anania, Abbate, Scrivano e Leonardo Biundo. Allora, dopo avere letto questa interrogazione, la problematica della caldaia, caro Presidente e quindi del riscaldamento della scuola e l'acqua sanitaria non è una problematica che si è rilevata da poco tempo, cioè dal mese di... da quest'anno, ma almeno da parecchi anni e nulla è stato fatto fino a oggi per impedire che i bambini morissero dal freddo. Oggi si è voluto ricorrere, nel mese di gennaio, quando è arrivato l'abbassamento delle temperature perché si sa che nel mese, tra il mese di dicembre e il mese di gennaio sono i mesi più freddi e si sa che le

temperature si abbassano. L'Amministrazione non ha voluto prendere nessuna iniziativa, pur sapendo che le aule del plesso Anania erano congelate e i bambini spesso sono ammalati, spesso hanno la febbre, con gravi disagi per la didattica, per l'insegnamento, per le assente che hanno. La scusa che stava arrivando un finanziamento tiene poco perché il finanziamento risale a circa tre anni fa, quindi vorrei capire quali sono i motivi reali perché tutto questo non è avvenuto.

PRESIDENTE: Diamo l'opportunità all'Amministrazione di rispondere, c'è l'Assessore Nicchi che le può dare tutte le risposte. Prego Assessore.

ASS. NICCHI: Buonasera a tutti. Ovviamente la questione è molto delicata perché ha a che fare con insomma i bambini, però non per questo si può dire che l'Amministrazione ha la totale responsabilità di questa vicenda, spiego perché, rispondendo al Consigliere Manzella. Il finanziamento paventato, sopraggiunto, è già in fase di espletamento di gara, appunto, sta per essere appaltato, risale, io non ero Assessore ai tempi, a prima della pandemia, già appaltato addirittura, poi con la pandemia ovviamente i tempi si sono dilatati, si sono allungati. Questo ha comportato il fatto che appunto questo finanziamento non è potuto, non è partito per i tempi che era previsto. Cosa si è fatto? Io posso parlare appunto nel periodo in cui io sono stato Assessore. L'anno scorso, con fondi comunali, si è provveduto alla riparazione di questa caldaia, che comunque di per sé è obsoleta ed è molto vecchia, si è provata a riparare dopo un periodo che non ha funzionato, quindi ricordo che l'anno scorso ha funzionato. E quindi già l'Amministrazione, nonostante c'era in costanza un finanziamento, ha provveduto alla riparazione sostituendo delle parti attraverso una ditta, sono stati spesi circa 9 mila euro, se non ricordo male. Successivamente, ad inizio anno, con l'architetto Cavataio abbiamo verificato che tutti i riscaldamenti delle scuole fossero funzionanti, compreso anche la caldaia del Tenente Anania, cosa che ad una prima prova appunto è risultata funzionante perché non era stata messa, ovviamente è stata una prova, per cui non era messa ovviamente sotto la pressione delle temperature che poi sono risultate abbastanza rigide e della durata, quindi noi abbiamo fatto delle prove di tenuta e a inizio

anno la caldaia era ancora funzionante. Una volta poi sopraggiunto il freddo e il momento in cui andavano accese le caldaie, dopo un paio di giorni in cui appunto la stessa comunque funzionava, comunque ha ceduto e si è rotta irreparabilmente. Ovviamente in questo caso già il finanziamento era andato avanti, noi già eravamo in fase di appalto dei lavori e non potevamo spendere, per motivi anche di opportunità, possiamo dire anche che se già c'è un bene che è oggetto di un finanziamento, andare a pendere molti più soldi di quelli che sono stati spesi l'anno scorso, perché se l'anno scorso sono stati sufficienti dieci mila euro in questo caso, avendo avuto per le vie brevi dei colloqui con la ditta e con l'ufficio tecnico, per riparare una caldaia che funziona male da moltissimi anni, non è una novità, ci sarebbero voluti migliaia e migliaia di euro, cosa che non ritengo fattibile né da un punto di vista dell'opportunità, né dal punto di vista ovviamente, non la ritengo consona dal punto di vista proprio burocratico e neanche fattibile. Allora, si è provveduto, come abbiamo avuto anche noi dei dialoghi, delle interlocuzioni, a trovare delle soluzioni tampone, visto che non era materialmente possibile sostituire la caldaia in corso dell'anno scolastico. Quindi l'Amministrazione ha provato a porre in essere delle soluzioni tampone, provandole, concordandole con l'ufficio tecnico, con lo RSPP dell'istituto scolastico, con la dirigente, quindi ci siamo immediatamente mossi. La soluzione non è stata ovviamente, non la voglio chiamare una soluzione, è stato un tentativo di provare a alleviare quello che è il freddo che comunque è stato patito dai bambini e questo è innegabile, che c'è nocumento, un danno comunque prodotto ai bambini per via del freddo acquistando delle stufette, siamo stati molto celere. Abbiamo tecnicamente provato a capire se l'impianto sostenesse questo, per un momento abbiamo provato, ha tenuto, poi ovviamente abbiamo desistito da questo tentativo. No non ho finito. Io vorrei sapere il Consigliere Manzella al posto mio, al posto di altri Assessori cosa avrebbe fatto ora, non venti anni fa, perché ricordo che la caldaia del plesso Meli risale, se non sbaglio, al 1988 e che funziona male da circa una decina d'anni. Io come Assessore, in prima

battuta, l'anno scorso e forse non se lo ricorda, la caldaia non ha destato problemi, se non ogni tanto che andava in blocco per via delle temperature estremamente rigide, quest'anno il nostro compito era provare il funzionamento ad inizio anno, funzionava, poi sotto pressione alle temperature rigide si è guastata ed era gennaio. Noi abbiamo provato a intervenire tempestivamente, con delle soluzioni tampone assolutamente che poi non si potevano rilevare a lungo termine o risolutive. Ora già il finanziamento è stato appaltato, i lavori significa che inizieranno suppergiù quando, a breve, non si parla più arriverà il finanziamento.

SECRETARIO: Il contratto è stato fatto.
ASS. NICCHI: Addirittura. Quindi finalmente, com'è successo per il Meli, anche questo problema atavico verrà risolto, un finanziamento di efficientamento energetico di circa 400 mila euro, quindi dico.
PRESIDENTE: Ha finito Assessore? Ha finito? Allora, Consigliere Manzella.
MANZELLA: Che c'è Presidente?
PRESIDENTE: Soddisfatto della risposta?
MANZELLA: No, assolutamente no.
PRESIDENTE: Allora, ascolti...
MANZELLA: Allora Presidente io devo intervenire e mi deve dare...
PRESIDENTE: No, ascolti, ascolti.
MANZELLA: Mi deve dare, io capisco...
PRESIDENTE: Consigliere Manzella aspetti, aspetti si fermi, si fermi un attimo, posso parlare?
MANZELLA: Ma perché, stavamo andando bene Presidente.
PRESIDENTE: Ma infatti, ma infatti, ma infatti a salvaguardia perché stiamo andando bene le voglio dire...
MANZELLA: Ma noi dobbiamo tirare gli interessi di quei poveri 480 bambini che stanno morendo dal freddo.
PRESIDENTE: Giusto, giusto, giusto.
MANZELLA: Il responsabile si chiama Amministrazione Comunale di Cinisi.
PRESIDENTE: Io gli ho fatto una domanda.
MANZELLA: Non c'è altri responsabili.
PRESIDENTE: Le ho fatto una domanda. Si è ritenuto soddisfatto, sì o no?
MANZELLA: Io sto dicendo che devo rispondere.
PRESIDENTE: Risponda.
MANZELLA: Perché, guardi, se lei ogni tanto guarda la diretta del Senato c'è l'interrogante, poi c'è un minuto, due minuti per rispondere e poi c'è la replica, non me la sto inventando io.

PRESIDENTE: Perfetto. E infatti lei sta replicando e dopodiché finisce l'interrogazione.

MANZELLA: E c'è la replica, c'è la replica.

PRESIDENTE: Risponda, risponda.

MANZELLA: Quindi, capisco la difficoltà, eh? Perfetto bravo. Allora, capisco la difficoltà dell'Assessore Nicchi perché sicuramente la responsabilità non è solo sua, perché la responsabilità viene divisa in parti uguali, dovrebbe essere così. Le dico subito, forse lei non lo sa, che la caldaia è stata dichiarata non a norma già due anni fa, quindi già quella caldaia non andava accesa. Quella caldaia è dichiarata non a norma da una ditta specializzata, andava sostituita già due anni fa e il finanziamento non c'era. Sono stati spesi dei soldi, non c'era, il finanziamento non c'era, era in fase di approvazione questo è uno, la caldaia non è stata dichiarata da una ditta specializzata, che non è amica mia la ditta, ha dichiarato che la caldaia non si poteva aggiustare e non poteva essere messa in funzione, uno. Due: il finanziamento ancora non c'era. Tre: sono stati spesi, come ha detto lei, dieci mila euro per aggiustare quella, più tre mila per le stufe che il Sindaco ha voluto comprare perché facesse una bella figura e poi alla fine ha fatto una figura, non ha fatto una bella figura perché i bambini sono sempre morti dal freddo o accende la stufa o accende le lavagne luminose, quindi c'è un danno sull'investimento della cultura a Cinisi terribile. Il freddo che stanno morendo quei bambini non è normale. Tre: il modo di come vengono appaltati i lavori, perché i lavori, io mi sono letto tutto il capitolato, i lavori dovrebbero durare sei mesi, cioè dal mese di marzo, se vengono appaltati a marzo, fino a settembre, si poteva fare benissimo in fase di appalto dei lavori, farli in estate, nel senso che una prima trance si faceva da giugno a settembre, l'altra trance si faceva il prossimo anno, da giugno a settembre e così in questa maniera noi avremmo operai dentro la scuola, la scuola non si è risolto il problema e tantissime problematiche, questo è. Poi lei non sa forse pure che la scuola materna, glielo dico io, ci sono 35 gradi là dentro perché la caldaia alla scuola materna non funziona.

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO: Soltanto una piccola informazione a chiarimento

al Consigliere Manzella, una cosa che gli farà sicuramente piacere. Dico i lavori già sono stati aggiudicati, la ditta ha già iniziato i lavori, la caldaia vecchia è già stata smontata, stanno già lavorando. Per quanto attiene a quella sua soluzione e proposta a quella soluzione e quella proposta che lei faceva, dico, che certo se fosse stata possibile era una cosa positiva, di fare i lavori in due tranches, per questo finanziamento è assolutamente impossibile, pena la revoca del finanziamento, è un aspetto normativo, deve essere rendicontata, sì, deve essere rendicontata. Consigliere Manzella, dico non mi permetterei in Consiglio Comunale di darle informazioni errate. Però mi scusi, Consigliere Manzella, dico è un chiarimento, dico se non lo vuole io non lo do perché non è importante dico dire questa cosa, io solo proprio in maniera assolutamente amichevole, dico i lavori devono essere tutti ultimati e rendicontati entro il 31 dicembre 2023, pena la revoca e la restituzione del finanziamento, ma non solo questo tipo di finanziamento, sono questi finanziamenti su quest'asse, così come Cinisi così come gli altri Comuni che li hanno ottenuti. Oggi è stato fra l'altro sottoscritto pure il contratto, per lo stesso motivo che deve essere accelerato, quello relativo al plesso Gramsci perché il nostro Comune ha preso 550 mila euro per la scuola Tenente Anania e 240 mila euro per il plesso Gramsci e dovranno essere rendicontati entro il 31 dicembre 2024, quindi non è possibile fare quello che magari, se fosse stato delle somme private, avremmo potuto fare di fare i lavori quando la scuola è chiusa. Dico in questo caso purtroppo non è possibile, ma non per una volontà né dei nostri uffici, né dell'Amministrazione, né di soggetti terzi a noi, dico ma solo per adempimenti normativi che devono essere rispettati. Dico, questo soltanto a titolo informativo e senza nessun tipo di polemica, soltanto per cognizione completa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco. Passiamo al punto 6.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Si alzi Consigliere Manzella.

ABBATE: No, io voglio fare un intervento brevissimo perché francamente dico che il Vicesindaco ci confermi che già i lavori sono partiti ne siamo felici, però mi dispiace, ma politicamente io un passaggio lo devo fare, perché io ricordo di non

essere, cioè otto anni fa non ero ancora Consigliere Comunale, ero nel Consiglio di istituto e già si dibatteva praticamente che la caldaia non era a norma, otto anni fa. Cioè che oggi, dopo otto anni, questa Amministrazione che governa questo Paese da otto anni ci comunichi che finalmente sono iniziati i lavori e la caldaia verrà sostituita, scusatemi, per me dico è una vittoria, ma francamente non sicuramente col sorriso a denti larghi perché, dico, otto anni, cioè ci sono voluti otto anni per cambiare una caldaia che non era a norma e come quando facevo parte del Consiglio di istituto, siamo venuti qua al Comune, abbiamo parlato col Sindaco, abbiamo fatto riunioni. Poi come Consigliere Comunale abbiamo fatto in quest'aula ma forse qualche sei interrogazioni su questa caldaia, quindi dico, capisco che ormai non cambia niente, nel senso che siamo contenti finalmente che la caldaia verrà sostituita e finalmente i nostri bambini avranno la temperatura giusta e idonea con tutto a norma. Però dico non posso non evidenziare questa cosa, che ci sono voluti in questo Comune otto anni per cambiare una caldaia che otto anni fa non era a norma. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate, andiamo avanti, come dicevo, punto numero 6.

VICESINDACO: Un attimo Presidente, perché giustamente rispondiamo dico. Io onestamente il fatto degli otto anni che non era a norma, dico, a differenza di com'ero preciso e puntuale in relazione a quello che rispondeva al Consigliere Manzella, la cosa certa come ha detto il Consigliere Abbate in questo momento è che Cinisi avrà sia l'istituto comprensivo Giovanni Meli che il Tenente Anania, con due caldaie di ultimissima generazione che rappresentano un fiore all'occhiello all'interno del comprensorio e che speriamo, quanto prima, anche altri istituti possono seguire l'esempio del nostro Comune che ha avuto la capacità di reperire i fondi, sia per l'istituto comprensivo Meli, sia per quello Tenente Anania con delle caldaie di ultimissima generazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Basta. Sì ma ha risposto già l'Assessore, ma già ha risposto sia l'Assessore e sia il Vicesindaco. Prego.

BIUNDO L.: Solo i firmatari. Allora io voglio rispondere...

PRESIDENTE: Un minuto.

MANZELLA: Lei mi ha fatto la domanda: cosa farei io? Io da

Assessore mi sarei dimesso, Assessore Nicchi.

BIUNDO L.: Già siamo d'accordo, siamo d'accordo, la pensiamo nello stesso modo, Presidente. Allora Presidente, mi rivolgo a lei, non volevo intervenire perché il Consigliere Manzella aveva detto tutto, però bisogna prendersi la responsabilità delle cose che non si fanno, non possiamo noi stasera dire, dopo otto anni, siamo bravi perché abbiamo il finanziamento. Uno è bravo quando risolve il problema prima che si pone, quindi dire che noi stasera abbiamo il finanziamento e che si risolve non è una risposta che serve per concludere. Questa Amministrazione, per l'ennesima volta, dimostra che non sa programmare e quindi, caro Presidente, non si conclude, non volevo intervenire. È da otto anni che parliamo dello stesso problema, com'è da dieci anni che abbiamo proposto la fermata del pulmino per l'aeroporto. Quindi, caro Presidente, su questo argomento, su questo argomento è per l'ennesima volta il fallimento di questa Amministrazione.